



COMUNE DI SCILLATO

PROVINCIA DI PALERMO

Via Mattarella, n.46 – 90020 SCILLATO (PA) - tel. 0921 663025 - fax. 0921 663196 - P.I. n.00622530822
P.E.C.: protocollo.scillato@pec.it - e-mail: ufficiotecnico@scillato.gov.it - sito internet: www.scillato.gov.it

Ufficio Area Tecnico - Manutentiva e Gestione del Territorio

RELAZIONE GENERALE PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2021/2023 (art. 6 comma 14 L.R. n.12 del 2011)

1. PREMESSE

La presente relazione ha lo scopo di illustrare lo Schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2021/2023, nonché l'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2021, redatto su indirizzo dell'Amministrazione, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n.50/2016 "Codice dei Contratti" e con le direttive di cui al Decreto n.14 del 16/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'attività di programmazione investe gli organi tecnici e quelli politici in uno sforzo comune svolto a programmare l'attività dell'Ente con particolare riguardo agli investimenti, specificatamente per quei lavori di maggiore interesse per la collettività amministrativa, che trovano la loro espressione nell'elenco annuale che rappresenta il vero strumento esecutivo per la realizzazione delle opere pubbliche, in quanto in esso sono inserite le opere effettivamente realizzabili nell'anno, accompagnate dalla certezza delle risorse finanziarie per la loro esecuzione. Il documento finale, comunque costituisce uno strumento di programmazione flessibile che, come tale, è soggetto a revisione annuale al fine di fare fronte, attraverso aggiornamenti ed integrazioni, alle nuove esigenze non preventivabili. La proposta che accompagna la presente relazione non fa altro che riprendere le linee guida di quella precedente e, alla luce dello stato attuativo delle opere segnalate nel precedente piano, giunge a definire l'insieme degli interventi previsti per il periodo 2020/2022, alla luce anche dei nuovi scenari che si vanno delineando in ordine ai finanziamenti.

2. QUADRO LEGISLATIVO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Con Decreto n.14 del 16/01/2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso il regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Con Decreto dell'Assessore Regionale per le infrastrutture e la mobilità, del 10/08/2012, è stata disciplinata la materia della programmazione dei LL. PP., individuando procedure, schemi-tipo, per la redazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'Elenco Annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi

ai sensi dell'art.21 del D. Lgs n. 50/2016 "Codice dei Contratti" e dell'art.6 della L.R. 12 luglio 2011 n. 12.

L'art.21 del D.lgs n. 50 del 2016 e l'art. 6 della L.R. n. 12/2011 prevede in sintesi quanto segue:

- L'attività di realizzazione dei lavori di cui alla presente legge, di singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (cosiddetto elenco annuale);
- Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze. Lo schema di Programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno 30 giorni consecutivi;
- Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità, e che nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
- Nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara;
- Le amministrazioni aggiudicatrici, nel dare attuazione ai lavori previsti nel programma triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- L'inclusione di un lavoro nell'Elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;
- Un intervento può essere inserito nell'Elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché, con riferimento all'intero lavoro, sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare per l'intero intervento;
- Il periodo di affissione all'Albo pretorio del Programma triennale e dell'Elenco annuale è fissato in trenta giorni consecutivi;
- I progetti dei lavori degli Enti Locali ricompresi nell'Elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;
- L'elenco annuale deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante;
- I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al secondo periodo del comma 5, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni;
- Gli Enti locali sono tenuti ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di

schemi tipo, definiti con decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità;

- Costituiscono parte integrante ed essenziale del programma una cartografia su scala adeguata, che indichi la localizzazione di tutte le opere previste, ed una relazione generale, che illustri la concreta utilità del programma;

3. ANALISI DEL TERRITORIO

Il territorio del Comune di Scillato della città metropolitana di Palermo in Sicilia, si estende per circa 31,7 Km² con 612 abitanti circa e ad una altitudine di 215 metri .s.l.m. immerso nel Parco delle Madonie e a circa 60 km da Palermo, si trova sui primi contrafforti occidentali delle Madonie, in una zona ricca di sorgenti, ai piedi del Monte dei Cervi, del Monte Fanusi e del Cozzo di Castellazzo.

4. VINCOLI

Di seguito si riportano i vincoli gravanti sul territorio e le norme di riferimento:

- **vincolo paesaggistico** istituito con D.A. n.2272 del 17/05/89, con il quale è stato sottoposto a tutela "paesaggistica" parte del territorio del Comune di Scillato;
- **vincolo idrogeologico istituito** con R.D. 30 Dicembre 1923 n.3267 escluso il centro abitato e parte del territorio;
- **vincolo ente parco** istituito con D.A. 1489/89 del 09/11/1989 con la quale è stato istituito il Parco delle Madonie parte del territorio del Comune di Scillato;
- **vincolo S.I.C. e Z.P.S** derivante dall'individuazione come sito di importanza comunitaria istituito con Decreto dell'ARTA del 05/05/2006 (approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nella territorio della Regione);
- **vincolo sismico** L. n.64/74 tutto il territorio del Comune di Scillato;

5. ANALISI DELLE SCHEDE COSTITUENTI IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Lo schema di programma triennale delle opere pubbliche, così come previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16/01/2018, si compone di n.6 schede:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

Oltre alle suddette schede, sono state predisposte per una migliore comprensione del programma:

- la presente relazione generale che illustra la concreta utilità di ciascuna delle opere;
- la localizzazione su mappa di tutte le opere previste.

Nel seguito della presente relazione, a maggiore comprensione delle schede costituenti lo schema di programma, si cercherà di fornire alcune precisazioni sulle modalità di lettura delle stesse.

a) scheda 1

La scheda 1, a sua volta ripartita in due sezioni, evidenzia l'insieme delle risorse finanziarie reperibili dall'Ente per il finanziamento del programma, in particolare la seconda sezione evidenzia i capitali derivanti dalla cessione di immobili.

Questa scheda riveste particolare importanza, in quanto può essere letta sia come vincolo finanziario di bilancio, sia come sintesi riepilogativa delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione del programma.

b) scheda 2

La scheda 2 propone, in modo sintetico, tutti gli interventi in ordine di priorità con indicata per ciascuna opera la tipologia e categoria di appartenenza ed il fabbisogno finanziario suddiviso nel tre anni di validità del programma, con l'eventuale apporto di capitali privati e/o derivanti dalla cessione di immobili, rappresentando quindi il quadro di sintesi dell'intero Programma Triennale delle OO.PP.

c) scheda 3

La scheda 3 riporta l'elenco annuale delle opere pubbliche che trovano iscrizione nel bilancio dell'anno di competenza.

In particolare si tratta di un documento nel quale viene specificato per ciascuna opera:

- il codice identificativo dell'amministrazione;
- il codice unico di intervento;
- il CUP;
- la descrizione di ciascuna opera, così come indicata nella scheda 2;
- il CPV;
- il Responsabile Unico del Procedimento;
- l'importo della spesa per l'anno in corso;
- l'importo totale dell'intervento;
- la finalità;
- le conformità urbanistiche ed ambientali;
- la priorità;
- il livello di progettazione approvata;
- i tempi di esecuzione;

6. CRITERI DI REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE

Nella redazione del presente schema di programma per il triennio 2020/2022 si è proceduto alla verifica del precedente programma triennale delle opere pubbliche, procedendo quindi in funzione all'avanzamento dello stesso a predisporre le proposte inseribili nella programmazione che segue.

Sono state analizzate, pertanto, in primo luogo, le varie azioni poste in essere, il reperimento delle risorse finanziarie nonché lo stato di attuazione delle stesse. Per diversi interventi, si è inoltre pervenuti ad un livello di progettazione superiore rispetto a quello riportato nel precedente programma, ed in taluni casi anche alla progettazione esecutiva, con relativa copertura finanziaria e/o richiesta di finanziamento. Nella redazione del presente programma si è tenuto conto sia di quanto sopra, relativamente all'avanzamento del programma precedente, sia alle nuove situazioni derivanti anche da appositi atti di indirizzo dell'Amministrazione. Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato quindi partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati sia dalla Giunta che dal Consiglio Comunale nell'elenco annuale 2021 e procedendo, quindi alla definizione del nuovo programma 2021/2023 attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata. Si è operato sempre nel rispetto di quanto introdotto dalla L.R. n.12/2011 che in buona sostanza riguarda:

- livello di progettazione minimo per inserimento nell'elenco annuale:

a) approvazione dello studio di fattibilità, per opere di importo inferiore ad € 100.000,00;

b) approvazione di progetto preliminare per opere di importo superiore ad € 100.000,00;

- livello di progettazione minimo per inserimento piano triennale: studio di fattibilità;

- inserimento nell'elenco annuale (e per estensione anche nel programma triennale) di opere relative a lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, mediante la sola indicazione dell'oggetto dell'intervento e la stima sommaria dei costi;

- ordine di priorità all'interno del Programma triennale;

Scillato 23/03/2021

**Il Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva
e Gestione del Territorio**
f.to arch. Francesco Giardina